

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cont. 5 - Arretrato cont. 10.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Martedì 14 Dicembre 1909

Anno X - N. 283

Dalla Rivoluzione alla Evoluzione

Sui giornali socialisti ormai si leggono ogni giorno necrologie di uomini e di istituzioni, per loro, uomini che muoiono... alla vita del partito.

Il caso Ferri è clamoroso. Ma per la Francia è più clamoroso il caso Briand, che ha i suoi echi anche nel mondo socialista italiano.

Più volte scrivemmo su queste colonne che il possesso del « potere » ha la magia virtù di trasformare gli uomini rivoluzionari in reazionari dei più feroci, e questa virtù produce i suoi più meravigliosi effetti in Francia.

Il corrispondente parigino dell'Avanti, a questo proposito, così scrive: «L'on. Aristide Briand deve aver pensato ieri con desiderio nostalgico al suo ex paio di baffi... Non già che il suo labbro superiore sia oggi tutt'affatto sprovvisto... No. Ma i baffi di adesso non son più quelli di ieri quelli di ieri l'altro. Si dice che nella sua preoccupazione di aver un viso d'uomo di governo, l'attuale presidente del Consiglio abbia chiamato a più riprese al suo soccorso un barbiere dei più abili. Ad ogni chiamata, una porzione di baffi cadeva vittima della avvedutissima forbice. Indi giungeva il fotografo che eternava sulla lastra la nuova fisionomia di sua eccellenza. Ma i maligni dicono che una eccellenza non soddisfatto del ritratto, richiamasse il barbiere, indi ricorresse di nuovo al fotografo continuando così nelle prove fino al giorno nel quale, assumendo la presidenza del Consiglio, egli poté ammirarsi sul Journal con un viso elegante, equilibrato, anti-rivoluzionario, e destinato a rimanere definitivo.

Cessarono da quel momento le preoccupazioni di un grande giornale ufficio che aveva già quattordici clichés rappresentanti il presidente del Consiglio e temeva di doverne apprestare un quindicesimo e un sedicesimo e di proseguire così all'infinito.

I grossi baffi spioventi che caratterizzano la figura di quel che fu il compagno Briand non eran più.

Eppure, come ho detto sul principio, essi dovevano per un istante essere lievemente rimpiauti. Perché io penso che ieri nella riunione dei poliziotti parigini, il ministro Briand avrebbe coi suoi ex-baffi prodotto un'impressione più profonda ancora di quella che non abbia provocato.

E più oltre il giornalista devoto a Carlo Marx rileva: «La stampa socialista non è entusiasta della concezione che il primo ministro ha tenuto ai difensori dell'ordine. Essa trova che non Brissot, né Bourgeois, né Combes, né Floquet stesso avevano sentito il bisogno di proclamarsi come ministri dell'interno, capi supremi dei poliziotti».

Il potere ha trasformato Briand: il desiderio di conquistarlo l'aveva cominciato a trasformare... così come ora Ferri. Ferri è allo stadio iniziale del desiderio del potere. Quello poi che avverrà... basta che abbiamo un po' di pazienza, meno fretta di morire — e vedremo.

I socialisti però non si rassegnano. E fan male. Fan male come in tante altre cose. I fenomeni del potere che evolve non sono che l'obbedienza ad una profonda legge umana. I socialisti vi si ribellano come, del resto a tante altre leggi profondamente umane.

Legge — questa del potere che evolve — registrata anche dalla filosofia a spiccioli che ogni buon borghese possiede — non soverchiamente astrusa, quindi: Uno di questi piccoli borghesi, ragionando l'altro ieri in una bottega da Barbieri (oh quanta di questa filosofia spicciola piove già gratis nelle barbiere in mezzo alle chiacchiere proverbiali del pettingolezzo), ragionando dell'agitazione degli agenti pro riposo festivo, osservava che questi, divenuti padroni, saranno i più feroci oppressori dei loro futuri agenti.

A parte lo scherzo la legge profondamente umana è conosciuta da tutti — fuorché dai socialisti. I quali però non hanno il bene di conoscere neppure i compagni che fanno del socialismo uno sgabello per salire — i quali, ancora, non conoscono neppure se stessi.

Il nuovo Ministero

I Sottosegretari - Le Ferrovie.

ROMA, 13.

Domani alle 17 è convocato a Palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri. Ecco la lista dei sottosegretari noti fino ad oggi: Rocco agli Interni, Di Scola agli Esteri, Fabri alla Giustizia, Chini alla Marina, è stata decisa la nomina dei seguenti sottosegretari: Ottavi di Centro Sinistro al Tesoro; Codacci Pisanelli di Destra all'Agricoltura; Celesta di Sinistra alle P. e L.; Carboni Boi di Sinistra alle Finanze; Lucifero all'I. P. manca un sottosegretario. Intervistato dal Messaggero l'on. Rubini,

ha smentito le dimissioni del comm. Bianchi da direttore generale delle ferrovie dello Stato, ed ha detto che ai bisogni delle ferrovie non si può pensare di supplire col Tesoro, che non può, ma col rialzo delle tariffe, diversamente però dal progetto Bertolini; dopo cioè esperimentate tutte le economie possibili nella gestione. Del resto Austria, Germania, Svizzera hanno già aumentato le loro tariffe ferroviarie.

I ministri dimissionari sono in buona parte eclissati dalla scena. Giolitti è sulle mosse di partire per un breve periodo di soggiorno in campagna nei dintorni di Roma. L'on. Tittoni è a Torino ospite del marchese Medici che offre in suo onore qualche giornata di caccia nelle tenute di Venaria Reale. Gli onorevoli Rava ed Orlando riprenderanno subito l'insegnamento nelle rispettive cattedre universitarie. Gli altri ministri prenderanno un periodo di riposo dopo le poche ed imminenti sedute della Camera.

Il Sindaco si scusa...

Roma, 13. — Alla seduta del Consiglio comunale stasera Nathan si giustificò della sua andata a Raconigi e dell'omaggio allo Czar, osservando che era doveroso portare il saluto di Roma a Nicola, rappresentante una nazione amica:

«Quando noi ci troveremo un giorno legati ad una nazione che ci tratta da vicini, è poco patriottico che l'uomo ad una questione nazionale opponga una questione di partito.

Durante le dichiarazioni del Sindaco si ebbero due brevi interruzioni.

Quando Nathan disse che la sua gita a Raconigi era stata un omaggio ad una amicizia indispensabile per noi, il consigliere socialista Percennoni interruppe dicendo: «Basta coraggio a dire queste parole! e il consigliere socialista Sabbatini esclamò: «Questi sono affari suoi».

Il Sindaco, visto anche che il pubblico cominciava a rumoreggiare, non raccolse le interruzioni, per evitare incidenti maggiori, e proseguì il discorso.

Appena il Sindaco ebbe finito di parlare i consiglieri socialisti e repubblicani hanno preso la parola, dichiarando di non poter approvare la condotta del sindaco. In senso contrario fecero dichiarazioni i consiglieri costituzionali».

Trentamila furono dei mille.

Roma, 13. — Alla commissione per la distribuzione del sussidio ai garibaldini pervennero 27.504 domande, delle quali ne furono accolte 20.033, essendosi esclusi quelli che disponevano di una rendita superiore alle lire 1000 annue. Il sussidio fu fissato in lire 50.

Le gravi condizioni di Re Leopoldo

Bruxelles, 12. — Re Leopoldo da alcuni giorni è in condizioni gravi. Conserva però ancora la coscienza.

Il Re ha ricevuto il nunzio del Pontefice, che ha portato la benedizione del Santo Padre, coi voti del corpo diplomatico. Il borgomastro di Bruxelles, Max, si è pure recato al castello, ma non fu ricevuto perché il Sovrano era stanco. Il borgomastro ha espresso al barone Goffinet i voti della popolazione di Bruxelles, per la guarigione del Re.

Il coraggio del Sovrano di fronte alle sofferenze, è argomento della conversazione di quanti lo hanno avvicinato. Il Re continua a regolare in diversi affari e dà ordini. Egli ha fatto chiamare la principessa Clementina ed ha ricevuto il ministro di Spagna ed il suo segretario.

Probabilmente dovrà essere assoggettato ad una operazione chirurgica.

Altre dichiarazioni del Presidente dell'Un. Elettorale.

Il Corriere d'Italia ha interrogato, circa i suoi propositi di azione, il nuovo presidente della Unione elettorale cattolica, conte Gentiloni. Questi ha detto di non essere che un soldato fedele che cerca in tutto e per tutto di essere obbediente alle direttive superiori. Io devo e voglio, ha soggiunto, organizzare la massa cattolica per le elezioni politiche ed amministrative ed intendo che questa organizzazione sia consona al carattere ed alla dignità dei cattolici. Vedremo allora se noi siamo una forza che abbia diritto di espandersi. Può essere che molti debbano fare i conti con noi e che il nome di cattolico non sia, come oggi, argomento di vilipendio. E mi gode l'animo che anche oggi nella composizione del nuovo ministero si sia pensato appunto che bisogna fare conto anche con noi. Il conte Gentiloni ha soggiunto che quando si affida la direzione di una nave ad un capitano, egli ne assume tutta la responsabilità. Così, se nella organizzazione cattolica elettorale si avranno degli errori, la responsabilità sarà del presidente della Unione. Questa responsabilità non si potrà mai far ricadere sulla Santa Sede.

DALLA PROVINCIA

La Ferrovia economica Udine-Mortegliano

L'inizio di una seconda rete friulana.

Sussidio anno di L. 2800 per 35 anni.

Il Consiglio Provinciale nella prossima seduta del 20 discuterà anche un concorso finanziario per la costruzione Udine-Mortegliano.

Il relatore dep. Caratti osserva «che colla costruzione delle linee San Vito-Motta Casarsa-Portogruaro, della Spilimbergo-Gemona, e del tronco Carnia-Villa Santina, verrebbe a compiersi la rete principale delle ferrovie della provincia, comprese nella proposta Deputazione 18 aprile 1882 approvata dal Consiglio provinciale nella memorabile seduta del 29 dello stesso mese, e che la invocata linea Udine-Mortegliano, non compresa in quella prima rete, segnerà molto probabilmente il principio di una nuova rete di ferrovie economiche da costruirsi in tutta la provincia».

Il relatore osserva che la Provincia non può disinteressarsi della nuova progettata rete, economica che secondo l'Ufficio Tecnico P. sarà di 157 Km. non compresa la Sacile-Maniago-Sandaniele, la Assling-Cividale, a scart. normale, e la congiunzione della Carnia col Cadore (la quale per la sua importanza militare dovrà eseguirsi dallo Stato), e propone di fissare un concorso di annue L. 200 per Km. per 35 anni, cioè L. 175 per la linea e L. 25 per la fermata al Manticomio di ogni treno dinanzi al viale.

Il relatore trova che la Udine-Mortegliano corrisponderebbe alle esigenze topografiche generali della località, perché verrebbe situata quasi ad eguale distanza dalle linee esistenti Udine-Codroipo e Udine-S. Giorgio di Nogaro, e perché segnerebbe il primo tronco dal quale dovrebbero in seguito partire i due importanti rami di Mortegliano, Castions, S. Giorgio, Marano da una parte, dall'altra, di Pozzuolo Talmassons, Rivignano, Preconico; rami che andrebbero a congiungersi con la linea Mestre-Trieste, con gli attuali porti di Nogaro e Preconico e con il futuro di Marano.

Corrisponderebbe poi anche la spesa di tale linea alla forza produttiva del territorio attraversato, poiché, dato che il beneficio dovrebbe estendersi in larghezza a soli tre chilometri dalla ferrovia, la spesa di costruzione, commisurata alla superficie direttamente beneficata, importerebbe appena 117 lire all'ettaro, mentre l'aumento del valore effettivo dei terreni salirebbe certamente ad una maggior misura.

Vi sarebbero adunque tutte e due le condizioni per dar parere favorevole.

IL PERCORSO

Ecco il percorso della linea:

- 1. Fermata alla Stazione di Udine delle Ferrovie dello Stato
2. Stazione di Udine (Porta Cussignacco)
3. Fermata Manticomio.
4. Stazione di Zugliano-Terrenzano
5. Stazione di Pozzuolo.
6. Stazione di Mortegliano
7. Fermata di Piazza Mortegliano;

detto tracciato ha la lunghezza di metri 14020 ed importa la spesa di L. 980.000.

Vi sarebbe poi l'aggiunta di una variante fra Pozzuolo e Mortegliano, allo scopo di avvicinare e servire meglio il Comune di Lestizza. Si ha una maggiore percorso di m. 1610 ed una maggior spesa di L. 108.000, si aggiunge la Stazione di S. Maria di Solaunico in territorio di Lestizza.

In seguito il tronco sarà prolungato fino a Marano Lagunare.

Opere contro il But in III.ª Categoria.

I Comuni di Paluzza, Treppo C. e Ligo-sullo chiesero al Ministro dei LL. PP. la classifica in III.ª Cat. per i seguenti lavori: gruppi di 29 briglie e rinsaldamenti con provvedimenti forestali e canali di difesa per i torrenti Beaz, Cante, Crete, Ruvias, Ronchis, Valde Chiarle, Poutaiba, Ortoglas, Maestrin Maior, Maurau, Pitt, Zoppina, Gola, Lavinal, Moscardo, Premosio, Muse; opere riconosciute dall'uff. Tecnico non solo come difesa dalle acque, ma come frantumamento delle ghiaie; ma ci sarà una spesa di mezzo milione.

La deputazione propone parere favorevole al progetto compilato dai comuni interessati sopra le correzioni dell'uff. T. P. ad un primo progetto.

I possessori dei fondi presso il Saletto di Terzo «conquistati con grandissimi sacrifici sugli aridi ghiaietti del Torrente» chiedono la classifica in III.ª cat. del prolungamento di 300 metri della rosta di Terzo (L. 40.000) per impedire allagamenti, come avvennero nel passato.

La Deputazione propone parere favorevole, come già lo diede il Comune di Tolmezzo.

Contro il Degano.

Pol comune di Villa Santina il Sindaco chiede la 3.ª Cat. per due dighe (repellenti) sulla sinistra del Tagliamento: la prima lunga m. 226, che si stacca dalla sponda rocciosa nella località Madonna del Ponte a monte Lovillino; la seconda lunga m. 250 situata a valle del colle denominato Santine.

La spesa complessiva preavvisata ammonta a L. 30.000.

Così si impedirebbero allagamenti ed inghiaggiamenti, che minaccerebbero la ferrovia Carnica. Anche qui il parere favorevole.

Sandaniele

12 dicembre.

Furtoide. — Numerosi piccoli furti o tentativi di furto avvennero stanotte nelle Osterie di Ft. Marini, Agostino Milillo, ecc. Il maggior bottino lo fecero (L. 55) nella macelleria Petris.

Cividale

13 dicembre.

Operaio disgraziato. — Verso le ore 10 di ieri un facchino del negoziante sig. Gaetano Deganutti, certo Miani Antonio, di anni 30 da Rualis lavorando nei magazzini del padrone ebbe la disgrazia di cadere maleamente sugli orli d'un recipiente. Il colpo ricevuto nel basso ventre gli produsse la rottura del canale dell'uretra ed il poveretto, visitato prontamente dal medico, venne fatto entrare d'urgenza nell'ospedale. Il disgraziato Miani ha moglie e figli.

S. Giacomo di Ragogna

11 dicembre.

Funzione funebre di anniversario.

Purtroppo quanto breve è passato un anno! In quest'oggi ricorre l'anniversario della morte del buono e umile sacerdote don G. Battista Correnti, ed in questa Veneranda Chiesa Parrocchiale venne celebrata una solenne officatura con Santa Messa cantata, assistita dal Rev. Clero della Parrocchia. Molto popolo fedele assistette alla sacra e mesta funzione. Dal primo giorno del suo sacerdozio (2 agosto 1863 fino alla sua morte 11 dicembre 1908), Egli dedicò tutta la sua vita e operosità nella santa Casa di Dio e della S.S. Vergine, che in vita tanto lo amò. La prova ne sia, che per 32 anni resse con tanto zelo la cura d'Anima dell'importante filiale di Fagnolis, e quante memorie non lasciò in quella Chiesa! Quel buon popolo mai si dimenticherà di Lui. Il 21 novembre 1895 assunse il posto di Cappellano Rettore del Regio Santuario di Ribis, e veduto gli estremi ed urgenti bisogni di ristauri, si mise subito all'opera, costruendo nuove colonne, ampliandolo con un bellissimo ed artistico Coro, infine abbellendolo di una severa e adatta decorazione. Le note dei sacri Bronzi squillanti dall'alto del Monumentale Campanile, ricorderanno nei tempi futuri i sacrifici e le opere del benemerito sacerdote.

Un plauso al superstito fratello Antonio che volle onorata con questa funzione la memoria del venerato fratello.

Maniago

12 dicembre.

Ancora dello sciopero allo Stabilimento Marx e Comp.

Causa il direttore - Verrà licenziato?

Ieri 11 corr. verso le ore 15 i nostri fabbri coltellinai abbandonarono il lavoro per il fatto che alla consegna dello stipendio quindicinale si accorsero di una trattenuta per il consumo del materiale in più. Pertanto i nostri bravi operai, sorpresi, protestarono non quanto per la perdita individuale di qualche lira ma per il modo autoritario del direttore che quale czar senza preavviso ordinò questa ingiusta disposizione.

E il fatto si sarebbe limitato coll'astensione dal lavoro ma il noto direttore ebbe l'infelice idea di provocare un disordine, minacciando tutti gli operai; e si dice anche che colla rivoltella alla mano lo obbligava ad allontanarsi da lui.

Intervennero i reali carabinieri i quali consigliarono gli operai ad essere calmi e a ritirarsi.

Infatti questi obbedirono e non si sa ancora quali provvedimenti verranno presi. Si vociferò nei ritrovi il licenziamento del direttore per non addivenire a dolorose conseguenze. Vi terrò informati.

S. Vito al Tagliamento

13 dicembre.

Il zuccherificio resta aperto.

La direzione dello Zuccherificio rende noto ai coltivatori che l'avviso dato giorni sono della probabilità della chiusura della fabbrica, non ha più valore.

La morte del ministro è stata la sua vita!!! Eterno ritornello!

Spilimbergo

14 dicembre.

Questioni scolastiche.

In lettera raccomandata, ieri, poco prima dell'uscita del giornale, ricevemmo la seguente

« DICHIARAZIONE. »

I sottoscritti, insegnanti nel Comune di Spilimbergo — certi d'interpretare anche il pensiero dei loro Colleghi del Distretto, presenti all'adunanza tenutasi l'otto corr. nella Sala Artini, sotto la presidenza del prof. Guseo — sentono il dovere di pubblicamente dichiarare che la corrispondenza da Spilimbergo « Questioni scolastiche » inserita nel N. 280 del Giornale Il Crociato sotto la data 10 corr. non risponde alla verità. E ciò, sia per quanto riguarda il carattere dell'adunanza, come per quanto li offende nella loro dignità di liberi cittadini, e nella persona dell'amato loro Direttore, signor Giacomo Pesante — cui si onorano di riaffermare i sensi della massima stima e del profondo loro rispetto.

Ida Valsecchi — Clementina Sedran — Maria Ongaro — Giulia Carminati — Maria Carminati Antonietti — Anna Antonietti — Carminati Caro fu Gio. Batta.

Noi attendiamo una contro risposta del nostro corrispondente.

Ma in tanto non possiamo esimerci da brevi considerazioni. E la prima si è che ci meravigliamo altamente come dei maestri — che pur dovrebbero essere delle persone intelligenti — abbiano potuto stilare e firmare una dichiarazione polemica simile.

Sarebbe troppo comoda la polemica se si potesse distruggere fatti e circostanze semplicemente col dire che « non rispondono a verità ». E per comprendere ciò non occorre neppure essere maestri.

I maestri sopraffatti si dichiarano offesi nella loro dignità di liberi cittadini. Si: sono liberi cittadini, ma anche pubbliche persone; sono maestri. E' appunto questa loro qualità che dà il diritto ad altri liberi cittadini di discutere i loro atti pubblici la loro vita pubblica.

Se essi non scambiarono per offesa questa discussione, noi non sappiamo dove il corrispondente li abbia offesi. Perché non determinare, non solo non disinteressa, ma neppure determinare, le pretese offese?

Questo per la sostanza; la forma poi poteva essere migliore uscendo dalla penna di... una maestra. La dichiarazione dice: «... non risponde alla verità... per quanto li offende... » E non occorre essere maestri neppure per capire che l'opposto contraddittorio della offesa non è la verità.

Il corrispondente ci telefona una risposta che pubblicheremo domani. Rileviamo intanto da essa che due maestre avrebbero concesso la firma alla Valsecchi per compiere « un puro atto di deferenza verso il direttore, non per altro ».

Consiglio Comunale.

Tenne seduta sabato 11 corr. Fu approvato il bilancio preventivo del 1910 in 2.ª lettura.

Con la Società Elettrica unita al signor ingegnere Mongiat fu concluso un contratto nuovo avente la durata di 8 anni. L'energia elettrica viene così aumentata di circa 400 candele; il paese avrà 7 fari ad arco. La spesa totale compresa l'illuminazione degli uffici Municipali è di L. 4200. Presentemente si sta formulando il contratto per assicurare un servizio sempre più completo e puntuale.

Fu presa in considerazione la proposta del consigliere Bisano Antonio per dare a Gradisca l'illuminazione a petrolio.

Sul capitolato medio che si trascina dal 1907 parlò lungamente il sindaco dimostrando le difficoltà che incontra la condotta semipiena (cioè gratuita per i soli poveri). Tale vorrebbe fosse la G. P. consiglio delibera di uniformarsi alle proposte della Giunta che propone di nuova condotta piena salvo ad aumentare nel 1911 lo stipendio, se sarà possibile.

Furono introdotte sagge e provvidenziali riforme nel regolamento edilizio.

Fu approvato il preventivo della Congregazione di Carità.

Si deliberò di prolungare l'acquedotto fino a Casasola.

Nei riguardi dell'istanza Pielli per sopprimere il passaggio presso il molino omonimo fu sospesa ogni delibera in attesa di ulteriori informazioni da parte dell'ingegnere.

In seduta segreta si aumentò lo stipendio al Cursore.

Istruzione religiosa incomincerà nelle Scuole Comunali sabato 18 corr. in esecuzione dei deliberati della Giunta Comunale e del Consiglio Scolastico Provinciale.

S. Giovanni di Casarsa

13 dicembre.

Assolto. — Il Tribunale di Pordenone, dietro l'escussione dei testi, assolse Martin fu Luigi, di qui, imputato di tentato furto qualificato a danno della signora Rosolin Giulia-Perotti, titolare dell'ufficio postale.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Latisana

13 dicembre.

Una visita del Prefetto.

Ieri il Prefetto comm. Attilio Brunialti, accompagnato dal presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Domenico Ambrosio, fece una minuta visita al nostro Ospedale esprimendo il suo vivo compiacimento per i criteri direttivi ed amministrativi adottati.

Una inchiesta contro i medici.

In seguito al rifiuto d'un sanitario di qui di visitare un bambino infermo nella Pineda, la onorevole Giunta incaricava tempo fa di una diligente inchiesta una apposita commissione presieduta dall'assessore Paschini.

I risultati, rimessi dalla Giunta comunale all'autorità giudiziaria e si afferma essere assai gravi.

Durante l'inchiesta venne chiamato un altro sanitario a prestare i suoi servizi. Sicché ora ogni ammalato avea la visita sollecita di tre medici.

Buia

14 dicembre.

Travolta sotto il carro.

Ieri sera perveniva da San Daniele una certa Call Teresa (Cecone) di Ubignacco, con un carro di granturco trainato da un cavallo.

In via del Mercato di fronte al Tabacco,

la donna fermò il cavallo per qualche istante, e poi inviò di nuovo il cavallo, quando disgraziatamente, non so come, la donna cadde a terra in modo che la prima ruota del carro gli oltrepassò all'estremità dello stomaco. Accorso un vicino che vista la cosa, formò all'immediata il cavallo. Sollevata dai presenti, venne posta sul carro e condotta a casa. Ne avrà per vari giorni.

Avviso Sociale. — Questa Società Cattolica ha stabilito di tenere la sua assemblea Generale il giorno di domenica 19 dicembre c. m. dopo la funzione Vespertina nella solita sala sociale.

Dovendo discutersi un'ordine del giorno di grandissima importanza, sono pregati di intervenire a cod. Assemblea tutti i soci e parenti, nonché di far intervenire anche i loro amici.

Pasian Schiavonesco

12 dicembre.

Dimissioni del sindaco. — Il signor Luigi Zamparo diede di questi giorni, come si prevedeva, le sue dimissioni da sindaco.

Moggio Udinese

13 dicembre.

La neve. — Dopo otto giorni di pioggia il vento si è fatto più gelido e dal cielo è fiocata abbastanza abbondante la neve che ha steso il suo bianco manto sui pendii delle nostre montagne.

I funerali a Padre Emiliano.

La salma di P. Emiliano giacque esposta ieri dalle 8 alle 14, stesa sulla bara aperta, nella Chiesa dei Cappuccini. Quanti devoti si recarono a pregare avanti a quel cadavere, ad aspergerlo d'acqua benedetta, spesso volgere il capo, commossi, nel pianto. Vi furono anche dei tentativi non riusciti però di vandalismo sopra il suo povero saio. Volevano avere un ricordo del venerando Estinto! Molti baciavano la mano fredda, altri si accostavano di toccare la salma e di farsi il segno della croce.

Il bel capo monacale di Padre Emiliano pareva raccolto in un sonno placido ristoratore. Il suo corpo, scarno, quanto lo potesse essere, sembrava la salma d'un santo estratta intatta dopo molti anni, dal tumulo. Ieri seguirono alle 14 i funerali. Precedevano le insegne religiose, seguite dagli studenti del convento, poi una camerata di chierici del Seminario, con una rappresentanza di professori e di sacerdoti della città. Subito dopo veniva padre Camillo, celebrante, poi la bara, poi una lunghissima fila di terziarii ed amici, pregando. Numerosi sarebbero accorsi i sacerdoti anche della provincia, se avessero saputo la notizia in tempo.

Mandarono torce: Zorzi Raimondo 2, Istituto Provvidenza 2, Consorelle Rosarie 2, Famiglia Paruzza 1, Collegio Dimesse 2, Casasola dott. Vincenzo 2, Giulia Tosoni Rubini 2, Zucco Mons. Leonardo 2, Rubini cav. Domenico 2, varie fattorie 4, Pracchia Elisa 1, Maruzzi Mons. Giacomo 2. Padre Emiliano che non può farci più del bene da vivo, ce lo farà anche ora dal Cielo; farà del bene all'anima nostra la sola sua santa memoria.

I RR. PP. Cappuccini ringraziano di cuore tutti coloro che sono concorsi al funerale del loro compianto Vicario R. P. Emiliano, e specialmente il Seminario. In modo particolare ringraziano il sig. Leopoldo dott. Peratoner della sua amorosa premura per l'Estinto durante la malattia.

Il Trio triestino al Patronato.

A proposito di questo Trio un egregio personaggio ci scriveva ancora ieri:

Se la vagheggiata Società degli amici della Musica esistesse qui in Udine, difficilmente, credo, potrebbe organizzare dei trattamenti di musica da camera — quali a organizzarli l'infaticabile Monsignor Liva: il Trio triestino è certamente un avvenimento artistico per la nostra città: tre suonatori come Adolfo Scolec (piano) Umberto Heuberger (violino), Augusto Fabbrì (violoncello), non si sentono tutti i giorni e in qualunque sito. Sono tre artisti veri — maturi dell'arte, padroni della tecnica dei loro strumenti — padroni anche della letteratura musicale classica antica e moderna — e che quindi con una cultura così vasta possono rischiare le somme vette dell'arte. E ciò che hanno di più prezioso per le orecchie e per il gusto artistico di chi ascolta, è l'affiatamento.

Il programma di ieri sera comprendeva tre pezzi grandiosi di stile differente: il Trio (op. 11) di Beethoven: Musica facile, scorrevole, dolcissima; appartiene alla prima maniera del grande sinfonista: esecuzione perfetta — chiara — brillante nella quale si fece ammirare specialmente lo Scolec, quantunque il pianoforte su cui suonava fosse affatto indegno della sua ammirabile mano.

Venne poi un Trio - fantasia del Volkmann sul quale emersero più specialmente le doti dei signori Heuberger, e Fabbrì; perché questo componimento è soprattutto affidato alla espressività degli strumenti d'arco.

In ultimo poi il grande Trio di Morav, un giovane autore russo che in quest'opera si afferma come un compositore di primo ordine. Di questo Trio, per l'inesorabile ristrettezza del tempo, fu omessa la prima parte, e sostituita colla terza (andante), e del resto, fu forse meglio, per non stancare soverchiamente il pubblico per il quale questo pezzo era nuovo. Qui proprio i tre professori triestini ebbero campo di mettere in mostra tutte le loro eccellenti qualità di concertisti di musica classica; qui risultò evidente il loro grande affiatamento, e la severità del loro stile, non disgiunta però da tutta la potenza dello slancio praticamente che esige questo mirabile lavoro, nel quale l'uditore prova tutte, si può dire, le gioie dell'orchestra.

Il pubblico era numeroso e sceltissimo: tutte le signore più intellettuali e colte di musica, molti dilettanti parecchie notabilità cittadine. Gli applausi, per quanto comporta il riserbo che è nell'indole del nostro pubblico, furono vivi e sinceri. Il bis fu molte volte mormorato — e da tutti desiderato.

Gli amatori della musica udinese vogliono certamente ridurre il Trio triestino; e Mons. Liva, anima schietta di benefattore e di artista può compiacersi del successo ottenuto. C. S.

Il Bollettino della civica biblioteca e del Museo.

di gennaio-giugno reca nel sommario, fra altro:

I. A. Battistella. — Baiamonte Tiepolo vassallo del Patriarca d'Aquileia.

II. G. Cassi. — I francesi in Italia (1796-1802).

III. P. Paschini. — Nota sulla casa degli Andechs.

IV. A. Fresco. — Una prima minaccia turchessa in Friuli.

Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Giunta prov. amministrativa DI UDINE.

Seduta del 11 dicembre 1909.

Affari approvati.

Udine. Economo municipale: aumento stipendio. Contributo per un quinquennio a favore del Consorzio. «Pro Università di Padova». — Cividale. Nuovo regolamento tassa cani. — Fiume. Aumento salario ai regolatori degli orologi pubblici. — Porcia. Vendita immobile comunale. Aumento stipendio alla levatrice. — Passignano. Concorso pro patronato scolastico. — Chions. Compenso al procatore postale. — Conegliano. Aumento stipendio al Segretario. — Varmo. Aumento salario allo stradino. — Cordenons. Mutuo di L. 4400. — Trasaghis. Cessio temporanea di superficie per costruzione edificio. Tassa cani. — Placichis. Riforma tariffa tassa famiglia. — Caneva. Mutuo provvisorio per l'acquedotto. — Marano. Maggiore assegno per il funzionamento della farmacia. — Tramontini di Sopra. Spesa per una sezione di verifica metrica in Chievolis. — Lestizza. Aumento salario alle guardie e stradini. — Mortegliano. id. id. — Sedegliano. Taglio piante. — Pradamano. Aumento salario al regolatore dell'orologio. — Pozzuolo. Aumento salario al cursore.

Deliberazioni varie.

Udine. Tassa famiglia: accoglie il ricorso di Casali Pietro ed accoglie parzialmente il ricorso di Della Giusta dott. Pietro. Tassa esercizi: accoglie il ricorso di Bellomo Fulvio e respinge il ricorso di Mattiassi avv. Francesco. Tassa vetture: respinge il ricorso di Calice Umberto. — Udine. Ricorso dell'Ospedale Civile contro i Com. di Udine e Cassacco per pagamento spedalità Gastaldo. Ordina al Com. di Udine di pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Gemona. Tassa esercizio: accoglie il ricorso di Contessi Antonio e respinge i ricorsi di Venturini Antonio, Siega Antonio, Gatti Anna e della Banca di Gemona. — Paluzza. id. id.: respinge il ricorso di Englaro Giuseppe. — Ovaro. Aumento stipendio al cursore. Tiene a notizia. — Latisana. Spedalità Ambrosio. Invita il Com. a pagare, salvo a provvedere d'ufficio. — Moggio. Fabbricato scolastico di Dordolla: acquisto terreno. Esprimere parere favorevole. — Meduno. Abitazione del medico: ricorso dott. Politi. Non ha provvedimenti da prendere. — Pozzuolo. Tassa famiglia: accoglie il ricorso del Sind. a favore di Fatin G. B. e Francesco, Giandolini Giov., Madrisotti Carlo e Bertolli Aurelio — Codroipo — Colloredo Montalbano — Amaro — Polcenigo — Vivaro — Sesto al Reghenza — Brugnera — Preone Pozzuolo — Vito d'Asio — Rivolto — Carlinio — Bilanci 1910 — Autorizza l'eccezione della sovraimposta.

Riviti

Udine. Aumento sussidio annuo alla scuola serale di contabilità per gli agenti di Commercio, — Remanzacco. Condotta medica. — Ragogna. Statuto per il forno rurale. — Vito d'Asio verifica bosco Zucchi: utilizzazione robinie in località Brugneto. — Cavasso Nuovo e Casarsa. Bilan. 1910.

Fiera Cavalli S. Giorgio - Udine

Ieri 13 corr. mese la Commissione permanente dei mercati tenne seduta in Municipio. Erano presenti: il Sig. Sindaco comm. prof. Piccoli, assessore P. Sandri, e i membri Sigg. Broili, D.r Dalan, avv. Nimis, D.r Campes e cav. Ragazzoni Segretario. Giustificato il cav. D.r Romano.

Scopo della riunione si fu quello di deliberare sui provvedimenti intesi alla riuscita della Fiera Cavalli di S. Giorgio, che avrà luogo nel prossimo aprile.

Il Sig. Sindaco avvertì che la Giunta Municipale, in seguito al voto espresso dal Consiglio Comunale, ha stabilito di affidare al Sig. Presidente della Associazione dei Commercialisti di Udine l'incarico di occuparsi della cosa; il Comitato speciale verrà nominato da esso Sig. Presidente, d'accordo con l'Assessore del comune, delegato al servizio dei mercati, e il Comitato stesso verrà coadiuvato dal personale municipale adatto allo scopo.

Il Comune poi contribuirà finanziariamente a tale riuscita nella misura che verrà stabilita in una prossima riunione.

Avuta notizia di quanto precede, la Commissione accoglie unanime il provvedimento municipale e a tempo opportuno prenderà in esame il programma che verrà compilato dallo speciale Comitato ordinatore della Fiera.

Dopo di che la Commissione suddetta si è occupata dei mercati dell'uva e dei fiori, incoraggiandone lo sviluppo: parlò pure di probabili cambiamenti di sede del mercato delle carni suine, dei salumi e degli zoccoli riservandosi di deliberare definitivamente non appena verranno concretate le proposte relative, da parte degli uffici competenti.

Bollettino giudiziario.

Segati, uditor presso il Tribunale di Conegliano, fu destinato al mandamento di Cividale. Furono accettate le dimissioni dell'avv. Nais da vicepretore di Gemona. Mazzolini, alunno di prima classe al Tribunale di Tolmezzo, fu nominato aggiunto di cancelleria e destinato al medesimo Tribunale.

Concorso.

A tutto 20 corrente è aperto il concorso alla condotta Veterinaria del Comune di Cividale (Udine). Stipendio annuo L. 1000. Suscettibile di prossimo aumento. Documenti soliti. — Assunzione condotta col 1.º gennaio 1910.

Igiene dell'alimentazione.

Scuola popolare superiore.

Ieri sera il Dott. Tullio Luizzi tenne la sua prima lezione sull'igiene dell'alimentazione. Le lezioni cominciano alle ore 20,30.

Il pubblico iersera era numeroso. Riassumiamo. L'igiene dell'alimentazione dipende più dall'intelligente cura individuale che dalle provvidenze di Governo. Tratteremo prima delle sostanze alimentari, le quali sono quei corpi che s'introducono nel nostro organismo per riparare le perdite del suo funzionamento o anche (per certe classi) per caricare l'organismo con sostanze che ne sviluppano le forze. Esse si dividono in gruppi, secondo l'ufficio che compiono nell'organismo:

1. Sostanze albuminoidi o proteiche: costituite da ossigeno, idrogeno, azoto e carbonio; 2. sostanze turnarie, composte di ossigeno, idrogeno e carbonio, e comprendenti amidi, le sostanze grasse, ecc.; 3. sostanze minerali (acqua e sali, specialmente il sale comune o cloruro di sodio); 4. sostanze che conferiscono particolare attività all'organismo per sviluppo di energie: così i nervini: alcool, the, tabacco ecc., e son detti alimenti di lusso.

La scelta degli alimenti ha molta importanza per l'igiene, perchè dalla preferenza di dati alimenti possono derivare anche vere e gravi malattie. L'igiene riguarda: la qualità degli alimenti; la quantità di essi; le fasi del processo digestivo.

Quanto alla qualità, se gli abitanti della città sono salvaguardati dai pubblici servizi di vigilanza, quelli della campagna sono esposti a veri pericoli. P. es. riguardo alle carni, la magrezza eccessiva le fa meno atte alla loro funzione nutritiva, perchè prive di certe sostanze aromatiche che facilitano la digestione; le carni troppo giovani son troppo acquose; le carni di animali infetti, anche se i germi del male sono nocivi con la ebollizione, possono contenere tossine nocive, il colore umido putrefa le carni, quello secco toglie loro troppa acqua, il calore in genere favorisce lo sviluppo di larve di insetti, che negli intestini possono produrre irritazioni e mali gravi anche.

Le uova poi si guastano facilmente, passando i microrganismi attraverso ai pori, specie s'è alta la temperatura. I vegetali sono danneggiati dalle muffe, che possono produrre vere e proprie malattie, come la pellagra. Altri vengono dalle sofisticazioni a scopo di lucro, sia aggiungendosi materie di minor valore alimentare sia aggiungendo sostanze minerali e dannose (così talvolta nelle farine); possono pure venir dannati dalle sostanze adoperate per la conservazione degli alimenti, come nelle carni in conserva.

Rispetto alla qualità bisogna pure ricordare la controversia tra vegetariani e albuministi. La verità è che gli alimenti carni contengono proporzionalmente troppi albuminoidi; tale soverchio ingerimento domanda un lavoro di eliminazione del fegato e dei reni, i quali troppo affaticati da questo lavoro possono annullare anche gravemente; di qui infatti le gravi malattie del fegato e dei reni. Di più le carni frolite introducono anche tossine dette *tomine* o veleni cadaverici, che hanno azione nociva sulle piccole arterie si da produrre le arteriosclerosi precoci.

E' consigliabile pertanto associare ai cibi carni anche i vegetali, i quali hanno meno concentrati gli albuminoidi, e hanno utili sostanze aromatiche. Tuttavia certi individui devono usare solo dei cibi carni, mentre altri non li possono tollerare, per diverse e speciali costituzioni fresche. Venerdì il dottor Luizzi parlerà sull'igiene delle bevande.

Gli agenti

Iersera sospesero ogni decisione pel fatto che i due colleghi licenziati furono riammessi in servizio.

Stabilirono poi di fare colle loro Sezioni e colla Camera del lavoro la più ampia propaganda nel Veneto per impedire la venuta di krumiri.

ERNIE

Rendiamo nota, ai nostri lettori, che lo Specialista Repp. il Celebre App. D.r De-Martin, per la Cura delle Ernie senza operazione, il giorno 13 dicembre sarà a Udine, Albergo Torre di Londra.

Riceve fino a tutto 23 detto mese, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5; domenica dalle 9 alle 12.

Vantaggi del grande ritrovato.

I. Il Paziente applica l'apparato secondo l'entità della Sua Ernia.

II. Rinascere come per incanto subito.

III. Si sente libero in ogni lavoro e fatica, ogni funzione fisica succede regolare, sicura, meravigliosa.

IV. Va esente da operazioni talvolta fatali.

V. Non porta più il martirio dei cinti a molla.

VI. La Sua Ernia migliora a vista d'occhio e l'immobilizzazione succede immediatamente in persone di ogni sesso ed età, esclusi i bimbi lattanti.

I nove anni di crescenti successi, in tutto il mondo, i documenti di Ammalati e Medici con Ernia, tutti soddisfatti e felici, dimostrano la grandiosità dell'invenzione che tanto bene porta di continuo a migliaia di sofferenti d'Italia ed Estero.

I nostri lettori non devono confondere la serietà del sistema del D.r De-Martin colle ciarlatanerie tollerate in Italia, vendute con promesse impossibili.

La Casa permanente è a Milano, Via Spiga, N. 3.

Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO.

Mercoledì 15 — s. Achille. Fiere e mercati della Provincia. Aviano, Latisana, Oderzo, S. Daniele, Pozzuolo.

Echi del lutto diocesano.

L'Ossevatore ci manda da TALMASONS. 9:

Breve: non si vuole rubare spazio ad altri che avranno a dire cose ugualmente buone.

Oggi qui, pro defuncto Episcopo, alla S. Messa, musica di L. Perosi: vi accorse tutto il clero della parrocchia e numerosissimo popolo; segno d'amore riconoscente al Venerato Pastore che ben sette volte ci onorò di sua presenza.

Il Municipio nella persona del sig. sindaco, Carlo Bianchi, e del segretario, signor Antonio Simonatti, e dei maestri e delle maestre, con l'enorme scolaresca, partecipò al nostro duolo e con noi pregò per l'anima benedetta di Lui che non è più.

La parola forte, incisiva, colorata del M. R. Parroco ce lo fe rivivere ancora dolce in sua figura di padre buono, e di nuovo riamare «d'amore come a santo che per noi dal cielo prega».

X ci manda da SUTRIO 11:

Suffragi. — Giovedì mattina p. p. alle 10 nella Chiesa Parrocchiale di Sutrio vennero celebrate solenni esequie a suffragio dell'anima benedetta del compianto nostro Arcivescovo Mons. Pietro Zamburlini. Ai piedi del coro era stato eretto un grandioso catafalco contornato da ceri, con sopra una Mitra ed un Pastorale.

Oltre ai cantori di tutta la Parrocchia, intervennero il Sindaco con la Giunta Municipale e molti parrochiani.

S. VITO AL TAGLIAMENTO, 13 dic.: Giovedì 16 corrente in duomo vi sarà un'ufficiatura a suffragio dell'anima dell'Arcivescovo Zamburlini.

Cose della Giunta.

Scuola d'Arti e Mestieri.

La Giunta municipale, nella sua seduta di ieri ha deliberato di sottoporre al Consiglio comunale, in sede di bilancio, che il Concorso del Comune nelle spese per la Scuola d'Arti e Mestieri venga elevato da lire 3 mila a 4500 annue.

Passarella.

Ha deliberato di aprire una passerella di comunicazione con l'Esterno, di fronte all'imboccatura del Vico S. Agostino, demandando all'Ufficio Tecnico di approntare un preventivo comprendente in quel tratto un inizio di sistemazione della circonvallazione interna.

Scuole.

Ha preso, su proposta della direzione generale delle Scuole, le disposizioni per l'ordinamento del corso popolare (V. VI. classi).

Polizia.

Ha nominato una speciale Commissione per le proposte di coordinamento dei Regolamenti Municipali di Polizia Urbana e Rurale e Polizia stradale ecc.

Una scenata contro il bigliettario sul treno. L'arresto di due viaggiatori.

Troppo tardi ieri ci veniva recapitata la seguente cronaca:

Ieri sera nel treno che parte da Cividale alle 18,47 avvenne una grave scenata. Due individui non erano muniti del biglietto, e quando il treno avea oltrepassato Moimacco, giunse il guardia freni richiedendoli del biglietto. Nacquero contestazioni, da queste si passò alle parole forti, all'ira e alle minacce contro il guardia freni da parte dei due viaggiatori irregolari che aveano già alzato l'ombrello per percuotere l'impiegato. Questi suonò il campanello d'allarme, ed i due fecero per gettarsi fuori del finestrino. Vengono tratti dai viaggiatori e dal guardafreni. Il treno si fermò: giunse sul carrozzone tutto il personale e due carabinieri che arrestarono i prepotenti.

Ditta E. MASON

UDINE — Telefono 2.79

Visitare lo splendido assortimento

Pelliccerie

e di novità per la stagione invernale

Mancano i toscani.

Brutta l'ora che volge specialmente per i soldati ed i facchini. Intendiamo i soldati ed i facchini che fumaano zigari toscani. Dai tabaccai non ce n'è più uno — se non sono venuti da poco. Il nostro reporter non fuma toscani e quindi non sappiamo dirvi se a quest'ora le Privative si sono proviste. Ieri e ieri l'altro non ce n'era proprio uno... E non ce n'erano neppure al magazzino sala e tabacchi. «Perché nelle manifatture scioperano?»

Toscani famigerati! O con capelli, trucioli, stecchi, o cattivi come l'arsenico, o duri come il macigno, o niente!

Ad un giornale di Padova un lettore mandava l'altro ieri un... toscano, così descritto:

«Entro una specie di foglia secca che vorrebbe passare per tabacco, il toscano contiene una poltiglia dissacata sulle origini della quale non sarebbe decente discutere».

L'unico diretto senza terza classe. — E perché non lasciargli quel carrozzone?

Ci si scrive: L'unico diretto senza terza classe che percorra le nostre linee è quello in partenza da Udine per Pontebba alle 7.58 del mattino.

Da notarsi che arriva a Udine col carrozzone in coda, e alla stazione si fa la fatica di distaccarlo e lasciarlo lì, perché col diretto di Trieste partono due carrozze già approntate alla stazione stessa.

Ispezione alla Stazione dei Carabinieri.

Il comm. Peano, maggior generale dei carabinieri, addetto al comando generale dell'arma (fu già maggiore alla nostra stazione), venuto da Roma col cav. Abela Ghigo, capitano, ha compiuto una ispezione alla Stazione di Udine e Cividale. Stmane ripartì per Roma.

È stato smarrito.

un portafoglio in pelle verde lucida, contenente carte, denari e biglietti di visita.

Chi l'ha trovato è pregato portarlo all'indirizzo di cui i biglietti di visita contenuti dove riceverà competente mancia.

Sul lavoro.

La giovane Elisa Clocchiatti, d'anni 15, operaia presso Lescovitch, ieri lavorando si produsse con un pezzo di latta una ferita da taglio al polso sinistro.

Fu medicata dal dott. Marzuttini della guardia medica dell'Ospedale e giudicata guaribile in una dozzina di giorni.

Tre arresti per appropriazione indebita.

L'altro giorno due individui, riconosciuti poscia per certi Visson Geremia di anni 18 da Portogruaro e Drioli Carlo di anni 25 da Trieste. Si impossessarono di un *paletot* di proprietà del fabbro Umberto Englara, d'anni 17, da Pontebba e lo vendettero, non nascondendone la provenienza, a tal Furlani Antonio d'anni 40, addetto al Cinematografo di Via Aquileia.

L'Englara accortosi della sparizione del suo *paletot* ne fece denuncia all'autorità e i tre compari furono tratti in arresto.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 13 dicembre 1909.

Rendita 3.75 0/0 (netto)	L. 105.49
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 104.97
» 3 0/0	» 101.75

Azioni.

Banca d'Italia	L. 1386.25
Ferrovie Meridionali	» 696.25
» Mediterranee	» 408.50
Società Veneta	» 213.75

Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba	L. 364.75
» Meridionali	» 504.50
» Mediterranee 4 0/0	» 387.75
» Italiane 3 0/0	» 504.50
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 504.50

Cartelle.

Fondiarca Banca Italia 3.75 0/0	L. 502.50
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 508.25
» » » 5 0/0	» 516.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 509.50
» » » 4 0/0	» »

Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro)	L. 100.58
Londra (sterline)	» 25.36
Germania (marchi)	» 123.89
Austria (corone)	» 105.08
Pietroburgo (rubli)	» »
Rumania (lei)	» »
Nuova York (dollari)	» »
Turchia (lire turche)	» »

PICCOLA POSTA.

Delta. — Dobbiamo sopprimere l'indicazione della Ditta, altrimenti cadiamo sotto le forche caudine della pubblicità.

Corriere Giudiziario

R. CORTE D'ASSISE

Falsi e truffe.

Presiede il cav. Orlando. Giudici Cano Serra e Pavanello. P. M. cav. Trabucchi. Proc. del Re cane. Febbo.

Ieri fu trattata la causa contro Barberis Giacomo ex segretario di Pradamano accusato di truffe pecuniarie e falsi.

La Corte in contumacia lo condannò ad anni nove, mesi 4 di reclusione e L. 700 di multa oltre le spese processuali.

Iogna Prat Luigi di Forgaria già ricevitore postale per essere accusato di falsi

truffe e pecuniarie fu condannato ad anni setta, mesi nove di reclusione e L. 720 di multa, ed alle spese processuali.

L'udienza di domani.

Presiede il cav. Orlando. P. M. il cav. Trabucchi. Procuratore del Re cav. Febbo. Periti del P. M. Accordini prof. Francesco.

A difesa Liuzzi dott. Tullio. Difensori Driussi e...

Cadalino Fabio Antonio di Luigi nato il 9 settembre in Torreano e residente in Masarolis (Cividale) minatore accusato.

I. del delitto di omicidio a sensi dell'art. 364 C. P. commesso la sera del 15 marzo 1909 in Masarolis in danno di Marcorig Lodovico.

II. di porto di coltello accuminato. Testimoni del P. M. 19. Testi a difesa 13.

CORTE D'ASSISE DI BELLUNO.

L'omicidio di Giordano.

Belluno, 13. — Prosegui oggi il processo alle Assise contro l'operaio Giordano di Claut, colpevole dell'uccisione della fidanzata che l'aveva abbandonato. Ma durante l'interrogazione di un teste l'avv. Bianco della difesa osserva al Presidente come egli abbia per sistema di accentuare e far ripetere le circostanze che stanno ad accusare l'imputato, sorvolando su quelle che la difesa vorrebbe chiarire a far risultare dalle deposizioni.

Il Presidente, adirato, ribadisce che egli compie scrupolosamente il suo dovere con tutti i mezzi atti al raggiungimento della verità e della giustizia; che non tollera osservazioni dagli avvocati e che è in grado di mettere a posto quanti gli muovono osservazioni ingiuste...

L'avv. Frigimelica segue il collega. Il processo venne rinviato dal Presidente a domani.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Venezia 13. — Somaro Pietro fu Antonio di anni 64 il 25 maggio 1900 in Orsaria fu trovato in possesso di 10 grammi di tabacco da fumo, 10 grammi da fiuto e 50 grammi di zucchero, il tutto di estera provenienza.

Il Tribunale di Udine condannò Somaro a giorni 20 di detenzione e dalla multa di L. 451, nonché ad un anno di vigilanza speciale.

La Corte, in contumacia dell'imputato, conferma la sentenza.

... di Filippini.

Filippini Luigi fu Adamo d'anni 60, fu condannato dal Tribunale di Pordenone a mesi 11 e giorni 20 di reclusione per avere nel 17 e 18 giugno 1909 in luogo esposto al pubblico in comune di Cordovons commesso infamia.

La Corte in contumacia conferma.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 5 al 11 dicembre 1909.

NASCITE.

Nati vivi maschi	11	femmine	10
» morti »	»	»	»
» esposti »	1	»	»
Totale N. 22			

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Valentino Patriello possidente con Lella Pian possidente, Giovanni Pirozzi falegname con Elvira De Maio casalinga, Giuseppe Plano negoziante con Olimpia Zilli casalinga, Giuseppe Bombonati frenatore con Concetta Zamboni casalinga, Eugenio Cerovello operaio con Agostina Milani setaiola, Giovanni Compassi ferroviere con Adele Martini casalinga, Pietro Periz meccanico con Maria Driussi casalinga.

MATRIMONI.

Pietro Ghirardi tintore con Maria Cantarutti operaia, Carlo Di Giusto cantoniere ferroviario con Caterina Cigolotto tessitrice, Umberto Barobello carrettiere con Angela Fabro casalinga, Antonio Ciani bracciante con Maria Foi operaia, Pietro Monte bandolo con Giuditta Ren setaiola, Francesco Missio fornaciaio con Anna Luvisoni casalinga, Gio. Batta Zavaldal impiegato di Banca con Mercedes Cilati casalinga, Francesco Casco modellatore con Regina Pisoloni casalinga, Angelo Galante falegname con Lucia Peresson tessitrice, Napoleone Pellarini operaio con Ida Zuccolo casalinga.

MORTI.

Antonio Marcon fu Giacomo d'anni 64 muratore, Giuseppe Cian fu Ubaldo d'anni 65 bracciante, Giuseppe Defend fu Angelo d'anni 63 stalliere, Candida Alfensì di giorni 14, Caterina Nicolin Roveretto d'anni 38 villica, Orsola Tubaro vedova Orlando d'anni 86 casalinga, Pietro Carleveris fu Lorenzo d'anni 66 giovogio, Giuseppe Compassi di Giacomo d'anni 25 cantoniere ferroviario, Rosa Nadalg Alvisio d'anni 25 casalinga, Giuseppe Casarsa fu Giacomo d'anni 67 muratore, Margherita Rizzi di Emilio d'anni 3, Guerino Livotti di Luigi di mesi 3, Bruno Saltarini Modotti di Giovanni di mesi 2, Angelo Bortoluzzi fu Giuseppe d'anni 58 impiegato, Umberto Dorigo di Gio. Batta d'anni 22 ferroviere, Pietro Romanelli fu Paolo d'anni 73 agricoltore, Antonio Tonutti di Leonardo d'anni 22 impiegato, Rosina Jesse di Raimondo d'anni 2 e mesi 4, Luigi Gazzino fu Valentino d'anni 67 agricoltore, Bianca Palamidossi di Emilio di mesi 3, Maria Del Zotto di Domenico d'anni 26 sarta, Luigia Michelsoni Toffoletti d'anni 62 casalinga, Giuseppe Pasqualini fu Francesco d'anni 81 agricoltore, Filomena Del Zotto ved. Di

Grazia d'anni 69 casalinga, Alfredo Marino di Francesco di mesi 3 e giorni 21. Totale N. 25 dei quali 5 appartenenti ad altri Comuni.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6, D. 7.58, O. 10.35, O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.45, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16, 19.27, per Cividale Mis. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32, Mis. 17.42, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11, M. 19.27.

ARRIVI A UDINE.

da Pontebba O. 7.41, D. 11, O. 12.44, O. 17.9, D. 19.45, O. 22.8.
da Cormons Mis. 7.32, D. 11.6, O. 12.50, O. 15.20, O. 19.42, O. 22.58.
da Venezia A. 3.20, D. 7.13, O. 10.7, A. 12.20, A. 15.30, D. 17.5, da Treviso 19.40, A. 22.50.
da S. Giorgio 8.30, 9.57, 13.13, 17.35, 21.43.
da Cividale 7.40, 9.51, 12.55, 15.57, 19.21, 21.28.
da Trieste-S. Giorgio A. 8.30, Mis. 17.35, Mis. 21.43.

Azzan Augusto di parenta responsabile Udine, tip. del «Crociato».

Ringraziamento.

La famiglia della compianta Signora

Marianna dell'Angelo Pividori

vivamente commossa per la plebiscitaria dimostrazione d'affetto tributata, sente il dovere di porgerne a tutti sentitissime grazie. Ringrazia, pure, gli egregi sanitari Prof. Luigi Rieppi e Dottori Milani, N. Marini e Giuseppe Celotti, che cercarono in tutti i modi di strappare alla morte la cara Estinta; a quest'ultimo, poi, (Dott. Celotti) rende uno specialissimo ringraziamento per la intelligente e veramente filiali cure prodigatele fino all'ultimo istante.

Ospedaletto di Gemona, 12 dicembre 1909.

BELLEZZA DELLA SALUTE

Si racconta che nell'antichità una donna di nome Lide, era tanto bella da suscitare presso altre donne una gelosia ferrea, a tal segno che, un bel giorno, l'assalirono a colpi di sandali di legno nel tempio di Venere e l'uccisero. Ai giorni nostri, le donne non agirebbero nello stesso modo verso una di loro che fosse celebre per la sua bellezza. Penserebbero piuttosto che è assai più pratico scoprire il di lei segreto della bellezza. Interrogata la signora di una bella donna e in segreto che la sua padrona prende regolarmente le Pillole Pink, le quali danno sangue, colore, vivacità agli occhi, buone digestioni, in una parola, la bellezza della salute. L'uso delle Pillole Pink mantiene la donna in buona salute; l'uso delle Pillole Pink fa recuperare la salute perduta.



Signorina Ines Moro.

(Cl. de Marchi Carlo).

La Signorina Ines Moro, Via Torino, 34, Milano, scrive:

«Da un anno la mia salute era divenuta molto cattiva. Ero minata dall'anemia, avevo perduto il colorito, non mangiavo quasi più e non potevo digerire quasi più nulla. Ero divenuta molto debole e disgraziatamente, malgrado tutte le cure, malgrado il regime fortificante che mi era stato prescritto, il mio stato non aveva migliorato. Una persona amica mi ha vivamente esortata a prendere le Pillole Pink. Ho avuto la buona idea di seguire il suo consiglio, ho preso le vostre ottime Pillole ed oggi, ben ristabilita, forte, con buona cera, vi rivolgo i miei complimenti e la mia riconoscenza».

Le Pillole Pink sono sovrane per ridare all'organismo turbato l'equilibrio del buon funzionamento. Esse visitano tutte le parti dell'organismo e fanno tutto ciò che è necessario per mantenerle in buona condizione. Esse sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, lo sfinimento nervoso.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3,50 la scatola, L. 18, le 6 scatole franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

I rinomati Panettoni
uso Milano (specialità della Ditta) trovansi giornalmente freschi presso l'offelleria
P. DORTA & C.
Mercatovecchio N. 4 - Telefono 103
Si eseguono anche spedizioni per l'Estero
Assortimento Torroni al fondant, al cioccolato al cedro, alla giardiniera, Torroncini, Mostarde finissime di Cremona in vasetti. — Frutta candite, Marrons e Albicocche glacés Codognata e Persicata, Pan forte uso Siena, Biscotti inglesi Carr, Thé Popoff russo e Liddell. — Esclusiva vendita del tanto ricercato cioccolato al latte Gala-Peter e Cacao Boon's olandese.
Vini vecchi, Champagne, Liquori di primarie Casa Estere e Nazionali.
Sale disponibili per rinfreschi e bicchierate.
Pasticceria sempre fresca. Si garantisce la lavorazione con burro naturale

SONO 500.000
i Premi e i rimborsi assegnati al PRESTITO a PREMI della REPUBBLICA di SAN MARINO.
Entro il corrente mese si chiude la vendita delle Obbligazioni e delle decine di Obbligazioni che hanno assicurata la vincita di un Premio importante e di nove rimborsi.

CHLORPHENOL
Dott. A. PASSERINI
INALAZIONE
per le
MALATTIE BRONCO POLMONARI

Malattie dei Polmoni
Bronchi e Sangue
Guarigione dell'asma bronchiale. Cura radicale della tubercolosi polmonare
Dott. E. BALLERO
Casa di cura in Padova - Telefono 9-18
UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

Malattie degli occhi
difetti della vista
Io specialista dr. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione Giose Carducci, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alla stazione.
Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.
Continuerà a ricevere i malati come è solito, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

SI CHIUDE
DEFINITIVAMENTE
entro il corrente mese l'emissione delle obbligazioni e delle decine di obbligazioni del PRESTITO a PREMI della REPUBBLICA di SAN MARINO.

PREMIATA DITTA
F. MARTINUZZI
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)
Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.
Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali.
Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

Fabbrica Istrumenti Musicali
Stanislao Rossetti
BRESCIA
Mandolino Polaisandro L. 9.50
Id. con fletti al piano 10.-
Id. con scudo tar. ruga 11.-
Id. con lacio al piano 12.-
Id. con scudo e boccia Madrasperla 14.-
Chitarra con meccanica 11.-
con fletti alla bocca 12.-
con piano e bocca fletti 13.-
piano lucido a fletti 14.-
forma grande concerto 16.-
Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS
Cav. Dott. Ugo Ersetti
specialista malattie donne e bambini.
Consultazioni nell'ex Ambulatorio del Dott. Scaini, dalle ore 10 alle 12 e dalle 13 alle 15, tutti i giorni. — Udine, Via Cortazzis, N. 1, Telefono 3.74.

PRESTITO SAN MARINO
al 31 Dicembre corrente estrazione di
PREMI IMPORTANTI

ESTRATTO di
Kefer
Prodotto brevettato della Premiata Lattoria di Borgosatollo (Brescia)
Aggiunto al latte:
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.
Fresco in polvere:
E' efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie ostinate.
L'ESTRATTO di KEFER è il più economico e diffuso dei digestivi.
Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta A. MANZONI & C. - Chimici-Farmacisti Milano-Roma-Genova Istruzioni a richiesta
Si vende presso le principali Farmacie e Drogherie

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

UNICO NEGOZIO
in
UDINE
Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 (SETTIMANALI) - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc.: eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA

PORDENONE

Corso Vittorio Emanuele N. 58

CIVIDALE

Via San Valentino N. 9

BANCA DI UDINE

Anno XXXV Società Anonima. 36.º Esercizio

Capitale interamente versato L. 1,047,000. - Riserva L. 316,463.62

SITUAZIONE GENERALE al 30 no.v 1909

ATTIVO.				
Cassa		L.	126,927.28	
Per la gestione	a Effetti scontati sull'Italia e sull'estero N. 6150	L. 6,594,018.85	7,222,533.31	
	b Effetti all'incasso	815		616,699.41
	c id. in pr. ed in cor. d'es.	18		11,815.05
	d Conti Correnti garantiti			1,827,480.20
Anticipazioni e Riparti Attivi			340,753.06	
Valori di proprietà			2,345,464.94	
Conti Correnti con Banche corrispondenti: saldi debitori			2,753,014.72	
Beni immobili e mobilio			40,000.-	
Esattorie			799,313.40	
Totale dell'Attivo		L.	15,460,486.91	
L'oli	a a Custodia	L. 2,701,345.66	6,562,031.32	
	b a Garanzia di operazioni	3,621,685.66		
	c a Cauzione di amministraz.	189,000.-		
	d a Cauzione di servizio	50,000.-		
Spese e perdite da liquidarsi a fine anno			490,095.08	
Totale generale		L.	22,512,613.31	
CAPITALE SOCIALE.				
Capitale interamente versato		L.	1,047,000.-	
Riserva ordinaria			336,142.06	
Totale		L.	1,383,142.06	
PASSIVO.				
Depositi	a Libretti di risparmio N. 1294	L. 5,502,920.70	7,309,819.09	
	b Conti Correnti liberi	180		1,806,898.39
	c Conti Correnti con Banche e corrispondenti saldo Cred.			2,958,137.81
	d Tratte e cheque di ns. Corrispondenti			36,297.68
Conti Correnti Diversi			2,041,271.71	
Creditori			633,826.55	
Esattorie			804,817.16	
Totale del Capitale Sociale e del Passivo		L.	15,167,312.06	
Depositi titoli	a a Custodia	L. 2,701,345.66	6,562,031.32	
	b a Garanzia di operazioni	3,621,685.66		
	c a Cauzione di amminist.	189,000.-		
	d a Cauzione di servizio	50,000.-		
Rendite dell'esercizio da liquidarsi a fine anno			783,269.93	
Totale a Bilancio		L.	22,512,613.31	

Udine, li 30 novembre 1909.

Il Presidente
ELIO MORPURGO

Il Sindaco
M. Misani

Il Direttore
G. Miotti.

Operazioni ordinarie della Banca

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 0/0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 0/0 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.
Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3 1/2 0/0 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.
Accorda Anticipazioni e assume in Riparto
a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 0/0 al 5 1/2
b) sete gregge e lavorate e cascami di seta 4 1/2 - 5 1/2 0/0
c) merci come regolamento 4 1/2 - 5 0/0
Sconta cambiali a due firme (effetti di commercio) 4 1/2 - 5 0/0
Cedole di Rendita Italiana a scadenza a 2 1/2 0/0
Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a 4 3/4 0/0 al 5 0/0
Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia Germania, Inghilterra, America, Massaua.
Acquista e vende Valori e Titoli industriali.
Riceve valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. Pieghi suggellati.
Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.
Esercisce l'Esattoria di Udine e il Mandamento.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

1.525.000 LIRE

si possono vincere
unicamente con dieci Obbligazioni del
Prestito a Premi approvato

DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO
della Repubblica di San Marino

I PREMI
assegnati al Prestito SONO CINQUANTAMILA

DA LIRE	1000.000	500.000	200.000	100.000	25.000	20.000	15.000	10.000	5.000	2.500	1.250	1.000	500	250	200	125	100
tutti in contanti e pagabili immediatamente senza alcuna ritenuta.																	
L' Estrazione avrà luogo il 31 Dicembre corrente																	

si farà in Roma, nel Palazzo del Ministero del Tesoro, in presenza del pubblico e con tutte le formalità e cautele imposte dalla legge.
Le Obbligazioni ora in vendita sono le ultime e perciò si ripete la raccomandazione di sollecitare le richieste.
In virtù del suo piano, il Prestito di San Marino
è l'unico in tutto il Mondo
che assegna a tutte le Obbligazioni la vincita di un premio importante oppure il rimborso del capitale. Che assicura a ciascuna diecina di Obbligazioni la vincita di un Premio e di nove rimborsi, e garantisce a dieci Obbligazioni saltuarie dei premi per L. 1.525.000. In questo modo non si rischia un millesimo e si è certi di vincere sempre.
I più reputati finanziari sono concordi nel riconoscere che non esiste in Italia né all'estero Prestito a Premi meglio ideato e più sicuro per l'assegnazione di premi importanti a ciascuna diecina di Obbligazioni, e sostengono che non si è mai presentata occasione più favorevole per tentare la fortuna.
E' INTERSSANTISSIMO l'esame del Programma Ufficiale che indica con precisione i vantaggi che il Prestito di San Marino offre ai possessori di Obbligazioni e dimostra luminosamente che solo con queste Obbligazioni si è sicuri di vincere sempre.
Il Programma viene distribuito e spedito gratis dalla Banca Casareto di Genova, dalla Banca Russa per il Commercio Estero e da tutte le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute che vendono le Obbligazioni a L. 28.50 e le diecine di Obbligazioni a L. 285 -
Dieci Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 300 da versarsi L. 30 subito, contro consegna del certificato al portatore contenente i numeri per concorrere per intero a tutti i Premi, e la rimanenza a saldo in rate mensili di L. 30.
Le ordinazioni si eseguono prontamente anche contro assegno.
In UDINE rivolgersi: Banca di Udine, Banca Cooperativa Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giulio Aloisio.

RINOMATI Preparati di Pepsina

Caro Dott. **CARLO TOSI**

PILLOLE DI PEPSINA
digerenti alla Pepsina Vegeto - Animale
L. 2 la Boccetta di 24 pillole
PILLOLE LAITIFUGHE
L. 1.50 la boccetta di 18 pillole Laitifughe.

In tutte le Farmacie e presso i concessionari esclusivi A. MANZONI e C., Milano, via S. Paolo 11 - Farmacia già Malafuschi (Palazzo della Borsa, dirimpetto alla Posta. - Roma - Genova.

GRANI DI BAREZIA
per la distruzione dei
SORCI
Prezzo cent. 70 la scatola per 102 cent. 85
Vendesi presso A. Manzoni e C., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

FRANCESCO COGOLO
Callista
Via Savorgnana N. 16
tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. - Si reca anche a domicilio.

AMARO BAREGGI

a base di
Ferro-China Rabarbaro
PREMIATO
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati similissimi perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.
USO: Un bicchiere prima dei pasti
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.
Trovansi presso le principali farmacie e bottiglierie.
Dirigere le domande alla ditta
E. G. F. BAREGGI - Padova.
Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Nuova Invenzione



E' della nota CASA ACHILLE BANFI di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide, lucide, brillanti, durevoli. - Meraviglioso. - Provatelo.
Si vende da per tutto.

AMIDO BANFI
MARCA GALLO - Mondiale - Stria a lucido
Conserva la Biancheria
SAPONE BANFI
INSUPERABILE
rende la pelle BIANCA, MORBIDA
fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

Psiche



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica",
F. Bisleri e C. - Milano

PER LAVARE e rendere bianca la pelle
Farina di Mandole alla Violetta
pacco di un 1/4 di kg. contesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso A. MANZONI e C. Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

Usate
l'Acqua Chinina Manzoni

Baffi e Barba
Pomata ungherese profumata L. 2
Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.
- Per Posta L. 0.40 in più. Vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via S. Paolo, 11.

Vivificatore Pacelli.
Fa riacquistare la virilità perduta, esausta, affievolita, depauperata (impotenza) allontanando gli inconvenienti che ne derivano. Guarisce il sistema nervoso malato (nevrastenia), rinforzando l'organismo tutto ed in specie la parte sessuale. Toglie la debolezza mentale, il dolor di vita, ecc.
Vendesi in tutte le Farmacie. Inviando alla Ditta PACELLI, Livorno, lire 5.25, si riceve franco ed a domicilio il flacone.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari
APPARECCHIO tascabile per l'inhalazione di Mentolo, detta inalazione di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande sollievo nella tosse asinina. - L. 1 ogni astuccio franco per il Regno L. 1.15. A. Manzoni e C., Milano, Via San Paolo 11.
LA CASA A. Manzoni e C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova, vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.